

COMUNE DI CATANIA
BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA

C.I.G. 6424390656 – CUP D61B14000200004

VALIDAZIONE IN DATA 27/09/2015 - DETERMINA N. MOB/147/2015

1) Stazione appaltante: Comune di Catania – Piazza Duomo 3 - Direzione Polizia Municipale - UTU

2) Procedura di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 54 del D.lvo 163/2006 e ss.m.ii. come recepito dalla L.R. 12/2011 ed in applicazione del Regolamento sui LL.PP. della Regione Sicilia di cui al D.P. n.13 del 31/12/2012

3) Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e categorie relative alle lavorazioni del presente appalto:

3.1) luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Catania;

3.2) descrizione: Lavori di realizzazione di pista ciclabile nel lungomare di Catania da piazza Europa a viale Kennedy e ingresso Porto di Catania.

3.3) importo complessivo dell'appalto con corrispettivo a misura: € 196.391,78

importo a base d'asta soggetto a ribasso: € 193.445,90

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.945,88

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria/Classifica	Importo lavori compresi oneri sicurezza
Lavori stradali	OG3 (Classifica I [^])	€ 147.868,84
Segnaletica stradale	OS10 (Classifica I [^])	€ 48.522,94

3.7) “Sono subappaltabili nella misura del 30% tutte le opere relative alla categoria prevalente, la categoria OS10 è scorporabile/subappaltabile nella misura del 100%.

4) Termine di esecuzione: giorni **90** (*novanta*) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5) Contributo all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture - ANAC : € 20.

6) Documentazione:

6.1) il certificato di presa visione del progetto, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi sono visionabili presso l'Ufficio traffico urbano – via Monte S.Agata 6, tel 095534337 – Fax 095534344 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

il bando di gara e l'istanza di partecipazione sono altresì, disponibili sul sito internet della stazione appaltante www.comune.catania.it;

– Il verbale integrale di aggiudicazione e il provvedimento di aggiudicazione definitiva saranno pubblicati sul sito internet della Stazione Appaltante (www.comune.catania.it).

– Il certificato di presa visione verrà rilasciato dall'ufficio a semplice richiesta dell'interessato, rimanendo obbligo del concorrente la dimostrazione in sede di gara, la qualità del soggetto che ha preso visione della documentazione. Nel caso di dipendente dell'impresa va allegata copia della

delega – nel caso di procuratore va allegata copia della procura speciale; **Si evidenzia che la produzione del certificato di presa visione è obbligatoria ed i soggetti legittimati ai sensi del Codice sono il legale rappresentante, il direttore tecnico, il procuratore o un dipendente dell'impresa.**

In caso di ATI o Consorzio può essere ritirato da un unico soggetto appartenente ad una delle associate o consorziate mediante delega plurima.

7) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24/11/2015;

7.2) indirizzo: Comune di Catania - Ufficio Contratti e Appalti c/o Protocollo Generale, Palazzo degli Elefanti, 95124, Catania - Tel. 095/7425471 - fax 095/7424549;

7.3) modalità: Le Imprese interessate dovranno far pervenire entro il termine di cui al punto 7.1 un plico sigillato con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, l'indirizzo, la partita IVA', il telefono, il fax, e l'email utilizzati per le comunicazioni ex. art. 79 D.Lgs 163/2006, controfirmato sui lembi di chiusura, recante le indicazioni relative all'oggetto della gara, il giorno e l'ora dell'espletamento della medesima, il CIG, recapitato tassativamente all'indirizzo di cui al punto 7.2. Qualora il concorrente partecipi in ATI/AVVALIMENTO il plico di cui sopra dovrà riportare l'indicazione anche delle mandanti/ausiliari.

7.4) apertura offerte: prima seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno **26/11/2015** presso Ufficio Contratti e Appalti. - via Domenico Tempio 62-64 piano primo – Catania;

Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta indicata sopra saranno riprese nella medesima sede alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente nelle varie sedute di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti. Qualora per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta pubblica programmata così come delle eventuali sospensioni e sedute di apertura delle offerte economiche, sarà data comunicazione mediante avviso sul sito del comune alla voce Bandi di gara.

7.5) scambio di informazioni: Le comunicazioni di cui all'art. 79 co. 5 e ss. del D.Lgs 163/06, al fine di garantire contestualità e tempestività di informazione, si intendono adempiute per tutti i concorrenti ammessi (ad eccezione del 1° e del 2°) mediante l'esclusiva pubblicazione dei verbali di gara, del provvedimento di aggiudicazione e del relativo contratto sul suddetto sito: www.comune.catania.it servizi online/bandi entro i termini previsti dalla suddetta normativa.

8) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: Alle sedute pubbliche potranno presenziare i soggetti che ne abbiano interesse. Potranno però effettuare dichiarazioni a verbale soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9) Cauzione da presentare a pena di esclusione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata a pena di esclusione della **CAUZIONE PROVVISORIA, ai sensi art. 75 del D.L.gs 163/06 e ss.mm.ii., di Euro 3.928,00 (corrispondente al 2% dell'importo dell'appalto di cui trattasi)**, da prestarsi nei seguenti modi:

1) mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati - in conformità ai disposti del DPR 115/2004 – dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, **contenente:**

a) validità per almeno **180 giorni dalla data di scadenza presentazione offerta;**

b) impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'impresa risultasse aggiudicataria, la cauzione definitiva di cui all'art. 75 comma 8 del D.L.gs 163/06 e ss.mm.ii.

c) le seguenti clausole espresse:

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del codice civile
- operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

2) mediante contanti o titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito; in tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria Comunale – UNICREDIT SPA – Catania - che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale.

3) Ai sensi del D.M. 123/04 i concorrenti possono presentare quale garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1, opportunamente integrata con le modifiche apportate dal D.L.gs 163/06 e ss.mm.ii.

Inoltre: qualora la cauzione venga prestata in contanti o in titoli, la stessa **dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente**, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente; **qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria** dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato - in conformità ai disposti del DPR 115/2004 - dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

E' ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.L.gs 163/06 e ss.mm.ii., fermo restando le specifiche disposizioni in materia di Riunioni Temporanee di Imprese.

In caso di costituita/costituenda Riunione Temporanea di Imprese, la cauzione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, secondo quanto disposto dall'art. 128 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

10) Finanziamento: BILANCIO COMUNALE.

11) Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii. nonchè agli artt. 92, 93, 94, del D.P.R. n. 207/2010, in possesso dei requisiti di cui al presente bando. ***I soggetti che intendono riunirsi non possono presentarsi nella duplice veste di partecipanti al raggruppamento e di cooptati.***

I Consorzi devono indicare, a pena di esclusione, all'atto della presentazione dell'offerta, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'intento di eseguire le opere in proprio. Ai consorziati per i quali il Consorzio concorre è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia già partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Ove il Consorzio indichi l'intento di eseguire le opere in proprio, è preclusa la partecipazione dei consorziati alla medesima gara.

12) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

- **caso di concorrente stabilito in Italia:** attestazione di qualificazione per l'esecuzione dei lavori da realizzare, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, ai sensi dell'art. 40 del D.lvo 163/2006 e dell'art.98 del D.P.R. 207/2010.

- **caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea:** i concorrenti devono possedere i requisiti di qualificazione per concorrere all'appalto, ai sensi dell'articolo 47, secondo comma, del decreto legislativo n. 163/06 e ss.mm.ii. conforme alle normative vigenti nel Paese in cui ha sede.

All'atto della partecipazione alla gara le imprese e/o i consorzi costituenti i raggruppamenti dovranno indicare, **a pena di esclusione**, il tipo di associazione (orizzontale o verticale) costituita o

che intendano costituire ai fini dell'esecuzione dell'appalto e le percentuali di lavoro attribuite a ciascun componente il raggruppamento.

13) AVVALIMENTO: i concorrenti singoli, raggruppati o consorziati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dell'attestazione della certificazione SOA avvalendosi dell'attestazione di qualificazione SOA di altro soggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni:

- **i concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria richiesta dal bando;**
- non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate;
- il contratto viene in ogni caso eseguito dall'impresa principale che partecipa alla gara, cui viene rilasciato il certificato di esecuzione, mentre l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati (cioè dell'attestazione SOA posseduta), nei limiti quantitativi previsti dalla legge n. 55/1990 (30% delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente) fermo restando il divieto per le lavorazioni superspecialistiche.

14) Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

15) Criterio di aggiudicazione: La gara, con ammissibilità di offerte solo in ribasso, sarà esperita con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 82 del d.lvo 163/2006.

Per i criteri di selezione delle offerte e determinazione della soglia di anomalia si applicano le disposizioni degli articoli 86 comma 3, 122 comma 9 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni. Si perverrà all'aggiudicazione provvisoria nei confronti del concorrente che più si avvicina per difetto alla soglia d'anomalia calcolata ai sensi dell'art. 19 c. 6 della L.R. 12/2011 come modificato dall'art. 1 c. 6 bis della L.R. n. 14 /2015.

Si precisa, inoltre, che l'omessa indicazione della percentuale di ribasso è motivo di esclusione.

16) Procedura di aggiudicazione: a) La commissione di gara, il giorno fissato al punto 7.4) del presente bando per l'apertura delle offerte, provvede - in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini - a verificare:

a.1) la correttezza formale ed il confezionamento dei plichi, con particolare riferimento ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare;

a.2) dopo l'apertura dei plichi, la correttezza formale ed il confezionamento delle buste interne A "Documentazione Amministrativa" e B "Offerta Economica".

All'esito di tali verifiche, la Commissione di gara, laddove riscontri violazione delle disposizioni di gara, dispone l'esclusione.

b) Successivamente, la Commissione di Gara, procede all'apertura della busta A "Documentazione Amministrativa" e provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione ed ad ogni altro adempimento richiesto negli atti di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle ulteriori dichiarazioni, nonché a verificare:

b.1) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane di cui hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.3) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che

del consorzio o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.4) che dagli atti ufficiali della Stazione Appaltante risulti assolto l'obbligo del sopralluogo previsto al punto 6.1 del bando di gara.

La comprova dei requisiti di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 è assorbita dalla verifica del possesso dell'adeguata attestazione SOA in corso di validità.

c) All'esito della verifica relativa alla documentazione contenuta in Busta A, la Commissione di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi nonché ad indicare i concorrenti eventualmente esclusi esponendo le relative motivazioni.

d) Successivamente, la Commissione di Gara procede, in seduta pubblica:

- 1) all'apertura delle buste B "Offerta Economica", prendendo in considerazione unicamente le offerte dei concorrenti ammessi,
- 2) a dare lettura delle offerte economiche
- 3) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse.

e) A seguito dell'apertura delle buste B "Offerta Economica", sono escluse le offerte:

- mancanti della firma del soggetto competente;
- che recano l'indicazione di un'offerta pari o superiore all'importo a base d'asta;
- le quali, in relazione all'importo indicato, recano segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni, salvo che tali modifiche non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

Sono comunque escluse le offerte:

- di offerenti che incorrono in cause di esclusione previste da clausole essenziali che regolano la gara ovvero in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili;
- che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La Commissione di Gara, quindi, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti ammessi, **individuerà le offerte anomale** ai sensi dell'art. 19 c. 6 della L.R. 12/2011 come modificato dall'art. 1 della L.R. n.14/2015; L'aggiudicazione è disposta in favore dell'offerta che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia come sopra determinata.

Nel caso in cui il valore della soglia di anomalia così determinata risulta inferiore all'offerta di minori ribasso ammessa, la gara si aggiudica a quest'ultima.

3) In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 10, non si procederà alla esclusione alla esclusione automatica delle offerte anomale, fermo restando il potere della Stazione Appaltante di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 163/2006. In tal caso, si procede a darne comunicazione al RUP, il quale procede alla verifica di congruità di cui all'art. 86 c. 3 del D. Lgs. 163/2006, con le modalità di cui all'art. 87 ed all'art.88 del D. Lgs. 163/2006 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 121 del DPR 207/2010.

In particolare, la verifica delle offerte anormalmente basse avviene richiedendo per iscritto, tramite PEC, al concorrente di produrre a pena di esclusione e nel termine perentorio di 15 giorni apposite giustificazioni scritte relative alle componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse. Quindi, la Stazione Appaltante procederà ad esaminare l'offerta tenuto conto delle giustificazioni fornite e, ove queste non vengano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, verranno richieste per iscritto ulteriori precisazioni, da rendere entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta. Prima di escludere l'offerta, ritenuta anormalmente bassa, la Stazione Appaltante convoca l'offerente con un anticipo di 3 giorni lavorativi e lo invita ad indicare ogni elemento che ritenga utile. La Stazione Appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente, qualora questi non presenti le giustificazioni, le precisazioni nei termini prescritti o non si presenti alla audizione.

Successivamente la Commissione di Gara procede alla valutazione delle giustificazioni. Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anomale progressivamente, riservandosi la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte (non oltre la quinta). All'esito del procedimento di verifica, la Commissione di Gara dichiara le esclusioni dell'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni, le precisazioni o in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

4) La Commissione quindi predispone la graduatoria definitiva, redige il verbale di gara, con l'individuazione dei concorrenti collocati al primo ed al secondo posto. Il verbale di aggiudicazione provvisoria viene trasmesso al RUP per la relativa approvazione ai sensi dell'art.12 del Codice dei Contratti.

17) PLICO CONTENENTE OFFERTA E DOCUMENTAZIONE recante l'indicazione del mittente, indirizzo e fax, partita IVA dell'impresa, controfirmata sui lembi di chiusura; il plico dovrà riportare inoltre l'indicazione dell'oggetto e la data della gara e del codice CIG.

Il suddetto plico sigillato con chiusura ermetica dovrà contenere: ***(NELLA FORMAZIONE DEI PLICHI E' OPPORTUNO UTILIZZARE SISTEMI EQUIPOLLENTI ALLA CERALACCA TRATTANDOSI DI SOSTANZA CANCEROGENA, GLI STESSI POTRANNO ESSERE SIGILLATI CON STRISCIE INCOLLANTI TRASPARENTI IDONEE AD IMPEDIRE QUALSIASI MANOMISSIONE)***:

- **BUSTA B "OFFERTA ECONOMICA" SIGILLATA** con chiusura ermetica contenente:

a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale - espresso in lettere ed in cifre con quattro decimali - rispetto all'importo posto a base di gara soggetto a ribasso. Si specifica che non verranno prese in considerazione cifre decimali oltre la quarta.

b) Analisi giustificative dell'offerta ove ricorra l'ipotesi di cui al comma 6 ter dell'art. 19 della Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, introdotto con l'art. 1 della Legge regionale 10 luglio 2015 n. 14, **(solo per ribasso superiore al 25%)**.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda al paragrafo precedente.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Verranno escluse le offerte non indicanti nell'offerta economica **i costi interni per la sicurezza del lavoro.**

Si avverte che scaduto il termine suddetto non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente.

- **BUSTA A "DOCUMENTAZIONE" SIGILLATA con chiusura ermetica comprendente DOCUMENTI PRODOTTI E ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, redatta in lingua italiana e sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura notarile in copia conforme o in originale, e contenente, le seguenti dichiarazioni:

a) che l'impresa partecipa alla gara in forma singola ovvero in forma di costituita/costituenda R.T.I.; in caso di partecipazione in forma di costituita/costituenda ATI dovranno inoltre essere indicate le percentuali di partecipazione delle singole imprese al raggruppamento nonché le percentuali/parti di lavoro che le singole imprese intendono assumere;

b) il possesso di attestazione SOA, con l'indicazione delle categorie di qualificazione e relative classifiche;

c) **dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38 co. 1 dalla lett. a) alla lett. m quater) del D.L.gs 163/06 e ss.mm.ii. così come modificato dalla legge 106/2011 elencandole ed indicandole specificatamente:**

ca) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art.186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n.267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

cb) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 159/2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

cc) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Ai fini del presente punto cc) l'esclusione ed il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

Giusta Determinazione dell'A.V.C.P. n°1 del 12/01/2010 la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti autocertificabili di cui alla presente lettera, deve contenere a pena esclusione l'attestazione circa l'assenza di sentenze di condanna, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di irrogazione di pene pateggiate e/o di decreti penali di condanna, ovvero, se presenti, l'elencazione di tali precedenti penali.

cd) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- ce) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- cf) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; né ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- cg) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- ch) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- ci) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- cl) che è adempiente rispetto alle norme ex legge 12 marzo 1999, n. 68 e che, ove occorra, produrrà la relativa certificazione;
- cm) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- cm-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- cm-ter) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi di cui all'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n.689;
- cm-quater) il concorrente deve dichiarare, alternativamente:
- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle superiori dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 500,00, (in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro), il cui versamento è garantito dalla cauzione

provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

(comma introdotto dall'art. 39, comma 1, decreto-legge n. 90 del 2014 convertito con modificazioni nella L.114/2014)

d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri rappresentanza e soci accomandatari, nonché i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci nelle società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri rappresentanza e soci accomandatari cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (la dichiarazione va resa anche se negativa con la seguente dicitura: “non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara”);

- Ai fini delle superiori dichiarazioni indica dettagliatamente **a pena esclusione** l'assetto societario riportante le quote societarie, specificando obbligatoriamente il socio di maggioranza. **N.B. Nel caso di quote societarie possedute in misura paritaria la dichiarazione va resa da tutti i soci.**

d bis) specifica, **a pena esclusione**, se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolari, soci nelle società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari delle società cedenti.

e) per i Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.L.gs 163/06 e ss.mm.ii.: indicazione del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre: a questi consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara (artt. 36 co. 5 e 37 co. 7 così come modificati dall'art. 17 della Legge 69/09); qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e lett. c), dovranno indicare i consorziati per cui concorrono. Qualora i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) intendano eseguire in proprio i lavori di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre.

In caso di aggiudicazione, l'impresa esecutrice non può essere modificata in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione committente.

f) l'impegno da parte dell'impresa di rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

g) *omississ.*

h) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo; di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità compatibili con i tempi di esecuzione previsti delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità in loco della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto di cui all'art. 106 co. 2 del DPR 207/2010.

i) di autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, ovvero di non autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime.

(Si ricorda che qualora il concorrente intenda negare il diritto di accesso, dovrà produrre una motivata e comprovata dichiarazione circa il fatto che tali informazioni costituiscono segreti tecnici e commerciali.)

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito del quale viene formulata la richiesta di accesso – Art.13, comma 6, D.Lgs.163/2006.

l) in caso di aggiudicazione il concorrente **si impegna** a rendere la dichiarazione prevista all'art.5 della Convenzione sottoscritta in data 15/01/2013 tra il Comune di Catania ed il Comitato Paritetico Territoriale della Provincia di Catania per l'attuazione delle "Disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche" contenute nell'art.3 della legge regionale n.20/2007 con cui **si obbliga** a consentire al Comitato Paritetico Territoriale della Provincia di Catania l'espletamento delle attività previste dalla stessa convenzione garantendo allo scopo la massima collaborazione ed a comunicare al medesimo comitato l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

m) **ai fini dell'acquisizione del DURC**, della certificazione ex L. 68/99 e del camerale, indicazione obbligatoria di:

- 1) per l'INAIL: codice ditta
- 2) per l'INPS: matricola azienda
- 3) per la CASSA EDILE (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza
- 4) contratto collettivo nazionale di lavoro applicato
- 5) Dimensione aziendale
- 6) Ufficio provinciale competente al rilascio della certificazione ex L. 68/99
- 7) Iscrizione alla Camera di Commercio

18) Subappalto: qualora l'impresa (o la capogruppo in caso di R.T.I.) intenda avvalersi del subappalto, dovrà essere presentata idonea dichiarazione, ai sensi dell'art. 118 del D.L.gs 163/06 e ss.mm.ii., indicante quali lavorazioni, nell'ambito delle categorie richieste l'impresa intende subappaltare.

19) Clausole di autotutela:

E' previsto l'obbligo per il concorrente di presentare dichiarazione, **come da modello allegato**, ai sensi del protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12.07.2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L. Tale dichiarazione dovrà essere resa dalle imprese

partecipanti, dalle imprese per le quali il consorzio concorre e dalle imprese ausiliarie. Tali clausole di autotutela sono state inserite in applicazione delle direttive emanate dall'Assessorato regionale dei lavori pubblici con circolare 31 gennaio 2006, n.593/Gab, pubblicata nella G.U.R.S. n.8 del 10 febbraio 2006.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art.84 del D. L.vo 159/2011 come modificato dal D. Lvo 218/2012. Qualora il prefetto attesti che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 84 comma 4 e art. 91 comma 6 del Codice antimafia, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà il contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D. L.vo 159/2011 come modificato dal D. Lvo 218/2012 in caso di informazione interdittiva da parte del Prefetto.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse e ne verrà inviata comunicazione all'ANAC, tramite il RUP, che disporrà le relative sanzioni.

20) MISURE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. l'aggiudicatario dovrà indicare un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, nonché di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della legge regionale n. 15/2008 nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata, il contratto d'appalto verrà risolto.

21) La Stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale mediante l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (www.anticorruzione.it - Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un **PASSOE**, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

In subordine, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e professionale, ove, per qualsivoglia ragione, alla data della verifica il sistema AVCPass o il collegamento non risultassero pienamente operanti, si procederà in osservanza della normativa preesistente.

Per quanto concerne i requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario la verifica per tutti i partecipanti è assoluta con il possesso dell'attestazione SOA.

22) Altre informazioni:

Il possesso di tutti i requisiti di partecipazione alla gara deve essere attestato in un'unica dichiarazione, in uno all'istanza resa dal partecipante a norma di legge, con allegazione eventuale o necessaria, ove richiesto, delle documentazioni relative all'originale o copia conforme autenticata nelle modalità prescritte a norma.

a) non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) In caso di offerte uguali, si procederà immediatamente al sorteggio per determinare l'aggiudicatario provvisorio ed il concorrente 2° in graduatoria;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara;

e) saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo parziale, indeterminato od inesatto e con semplice riferimento ad altra offerta;

g) la percentuale di ribasso, a pena di esclusione, deve essere indicata in cifre e in lettere; quando in una offerta vi sia discordanza fra la percentuale di ribasso indicata in lettere e quella indicata in cifre, verrà fatta valida l'offerta indicata in lettere;

h) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.113 e art. 75 del D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii. e la garanzia di cui all'art.129 del medesimo codice e dell'art.125 del Regolamento relativo alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo del contratto incrementato dell'IVA e responsabilità civile (RCT) con un massimale pari a € 500.000,00.

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

l) le richieste dichiarazioni rese nelle forme prescritte in autocertificazione dovranno contenere l'esatta ed integrale rispondenza dei dati in originale nei termini temporali di validità del rilascio;

m) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 del D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii., comma 1, lett. d), e) ed e-bis), del "testo coordinato", i requisiti di cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/10, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 92, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;

n) i pagamenti relativi ai lavori di cui alla categoria OG3 e OS10 eventualmente svolti da subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

o) la contabilità dei lavori sarà effettuata: a misura, sulla base dei prezzi unitari di progetto e i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto – E' prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 26 ter del D.L. 69/2013 convertito in legge n. 98/2013 come modificato dall'art. 8 comma 3-bis della L. 11/2015. Si applicano gli artt. 124 c.1 e 2 e 140 c.2 e 3 del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

r) Trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della stazione appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al titolo III, capo II del citato decreto n. 196. L'interessato può far valere, nei confronti dell'Ente Appaltante, i diritti di cui all'articolo 7, ai sensi degli articoli 8 e seguenti dello stesso decreto n. 196.

s) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140 del Codice.

t) il Responsabile unico del procedimento è **il Geom. Sebastiano Scaccianoce** presso la Stazione Appaltante Comune di Catania – VIA Monte S.Agata 6 – **Tel 0957426603**;

u) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

v) ai sensi della L. 241/90, art. 4, e L.R. 10/91, artt. 4 e 5, l'Ufficio Responsabile degli adempimenti di gara è l'Ufficio gare Lavori. - **Funz. Avv. Leonardo Arcidiacono**;

z) l'istanza deve contenere l'indicazione del domicilio eletto e del numero di fax ai quali vanno inviate le eventuali comunicazioni e l'autorizzazione alla Stazione Appaltante dell'utilizzo del fax per l'invio di ogni eventuale comunicazione. Si ricorda che la mancata indicazione degli stessi comporta l'esonero della responsabilità della stazione appaltante per le comunicazioni non effettuate o non correttamente prevenute;

- La Convenzione sottoscritta in data 15/01/2013 tra il Comune di Catania ed il Comitato Paritetico Territoriale della Provincia di Catania per l'attuazione delle "Disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche" contenute nell'art.3 della legge regionale n.20/2007 costituirà parte integrante del contratto d'appalto.

- Il presente affidamento è soggetto, pena la decadenza contrattuale, al rispetto del "**Codice di Comportamento**" del Comune di Catania approvato con deliberazione di G.M. n.5 del 21/01/2014.

- I verbali di gara verranno pubblicati sul sito del Comune entro 5 giorni dalla seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria. Pertanto i partecipanti potranno avere conoscenza di tutte le notizie relative al procedimento di gara comprese le motivazioni delle eventuali esclusioni, calcolo della soglia di anomalia e quant'altro collegandosi col sito www.comune.catania.it alla voce **Bandi di gara**.

Nel rispetto delle regole che disciplinano il procedimento amministrativo la stazione appaltante, a garanzia formale e sostanziale della procedura di scelta del contraente, può dichiarare di annullare la gara, o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere o natura.

Catania lì 28/10/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.TO GEOM. SEBASTIANO SCACCIANOCE